

*Esame di Stato 2022-2023*

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe 5<sup>^</sup> RIM**

**OMISSIS**

# INTRODUZIONE

## Breve descrizione del contesto (dal PTOF 2022-2025)

INTRODUZIONE .....	2
Breve descrizione del contesto (dal PTOF 2022-2025).....	2
Il nostro istituto.....	4
Informazioni sul Curricolo.....	4
Competenze comuni nell’Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.....	4
Quadro orario.....	6
Secondo biennio e quinto anno-articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.....	6
Composizione della classe .....	7
Variazioni composizione della classe .....	7
Tabella dei crediti .....	8
Criteri attribuzione crediti .....	8
Composizione consiglio di classe e continuità didattica della classe 5^RIM .....	10
STORIA DELLA CLASSE.....	10
Indicazioni generali dell’attività Didattica.....	12
SCHEDE DELLE DISCIPLINE .....	13
VALUTAZIONE .....	52
IL PCTO.....	55
Alcuni progetti svolti nell’ambito del PCTO .....	56
Progetto ‘Mandigos - la Sardegna in tavola’ .....	56
Progetto Arfotur .....	56
Progetto - “Corso PON Piano Estate”. FSEe FDR- Apprendimento e Socialità-1 .....	56
Progetto “Travel Game” .....	57
Progetto “Il quotidiano in classe” .....	57
Progetto “Mobilità Erasmus Plus – Polonia, 6-12 febbraio 2022” .....	58
Gli alunni appartenenti al Gruppo di Volontariato del nostro Istituto hanno svolto la mobilità dell’Erasmus Plus Volontariato KA229 “Wenedeachother” presso il partner polacco nella città di Radzionkow in Polonia dal 6 al 12 febbraio 2022. Progetto accoglienza Classi prime Anno scolastico 2022/23 .....	58
Progetto - Laboratorio di Matematica Applicata in classe Triennio” FSEe FDR Apprendimento e Socialità-1-a.s. 2021/2022 .....	58
Progetto di Educazione alla salute 2022/2023 .....	58
L’EDUCAZIONE CIVICA .....	59

<b>Scheda Programmatica di Educazione Civica .....</b>	<b>61</b>
<b>Attività di Educazione Civica svolta al 15/05/2023 .....</b>	<b>65</b>
<b>PROGETTI di Educazione Civica sviluppati nel corso del triennio -2020/2021-2021/2022-2022/2023 .....</b>	<b>72</b>
Progetto Scuola e Volontariato.....	72
Progetto Detenzione e Giustizia riparativa.....	72
Progetto “Riannodare i fili della Giustizia ripartiva. COVID-19 e ambiente” .....	72
Progetti PON Lingua Inglese: “Let’s speak English” .....	72
Progetti PON Lingua Spagnola: “En el mundo Hispano” .....	73
<b>CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>74</b>

## **Il nostro istituto**

L'Istituto Tecnico "Giampietro Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città.

L'istituzione, presente nel territorio dal 1938, frequentata da numerosi ragazzi e ragazze con un'alta percentuale di pendolari, offre l'opportunità agli studenti di seguire diversi indirizzi di studio che, pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, nell'ambito di una preparazione culturale unitaria quale quella relativa alla trasmissione dei saperi umanistici e linguistici e di quelli tecnico scientifici, si caratterizza per specifiche peculiarità nel campo della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. La didattica laboratoriale nelle diverse aree tematiche, da quella Matematica a quella Umanistico-Linguistica arricchisce da tempo l'Offerta Formativa nella nostra scuola, contribuendo ad orientare l'utenza verso buone pratiche didattiche quali per esempio "Imparare facendo", "Lavorare in squadra" e tanto altro. Tra le finalità degli indirizzi di studio, oltre alle competenze relative alle discipline generali e oltre all'acquisizione dei risultati di apprendimento comuni, c'è sicuramente quella di garantire le professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro, nel rispetto dei diritti, dei doveri e dei comportamenti a cui i singoli, le imprese e le istituzioni devono guardare per concorrere alla crescita sociale ed economica del nostro paese. L'insegnamento dell'Educazione Civica negli ultimi due anni ci richiama a questi principi promuovendo anche e soprattutto nella scuola le giuste azioni per fronteggiare le sfide del presente e dell'immediato futuro.

Ma gli ultimi anni sono stati anche quelli dell'esperienza dura della pandemia, a cui sono seguiti il lockdown e la DAD, la scuola non è uscita indenne e soprattutto nessuno sa ancora quali saranno gli effetti della pandemia nel medio e nel lungo periodo. A distanza di qualche anno tuttavia si può con certezza asserire che la carenza di rapporti personali con i compagni e i docenti, le difficoltà tecniche nella funzionalità dei dispositivi e della rete, sono stati causa di una diminuzione dei livelli di apprendimento, indipendentemente dall'impegno di insegnanti e studenti. In questo contesto l'organizzazione del Chironi ha risposto tempestivamente alla necessità di raggiungere a distanza le classi, attraverso le piattaforme on line già in uso nelle classi in epoca PRE- COVID, evitando certamente i maggiori disagi che si sarebbero avuti se la classe docente non fosse stata in condizioni di interagire immediatamente.

## **Informazioni sul Curricolo**

### **Competenze comuni nell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-

finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il corso RIM approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali nei diversi settori e territori. Assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico. Prevede lo studio di tre lingue straniere, l'Inglese, il Francese e lo Spagnolo.

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere, integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale, che possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti le differenti realtà geo-politiche con particolare riferimento al settore economico e amministrativo. L'introduzione dello studio delle Relazioni Internazionali e di una terza lingua straniera (Spagnolo) dal terzo anno, caratterizza l'orientamento internazionale del curriculum. Quella in uscita dal corso RIM è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi

## Quadro orario

### Secondo biennio e quinto anno-articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Discipline	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Prima Lingua comunitaria Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	0
Scienze Matematiche Applicate	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

### Composizione della classe

N.	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	<h1>OMISSIS</h1>		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

### Variazioni composizione della classe

A.S.	Numero iscritti	Ritirati	Ammessi	Non ammessi	Nuovi immessi
2020/21	<h1>OMISSIS</h1>				
2021/22					
2022/23					

## Tabella dei crediti

La seguente tabella riassume la situazione della classe Quinta, sulla base del credito scolastico come da d.lgs 62/2017 e da O.M. n.45 del 9 marzo 2023.

N.	Cognome me Nome	Credito a.s. 2020/2021	Credito a.s. 2021/2022
1	<h1>OMISSIS</h1>		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

### Criteria attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc.1, 2 e, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente riporta una valutazione di "moltissimo" in Religione, nella disciplina alternativa o un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola - lavoro



Ad ogni candidato il Consiglio di Classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, un punteggio, nell'ambito della fascia di oscillazione, che terrà conto del complesso degli elementi valutativi, comprese le competenze digitali acquisite in regime di DAD e di DDI.

L'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, reintroduce la commissione composta da un Presidente, da tre commissari interni e da tre esterni. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

massimo 20 punti per il primo scritto

massimo 40 punti per il credito scolastico

massimo 20 punti per il secondo scritto

massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può inoltre assegnare 5 punti di "bonus", per chi ne ha diritto

## Composizione consiglio di classe e continuità didattica della classe 5<sup>^</sup>RIM

Docente	Materie	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		
		[...]		

### Storia della classe

La classe

[...] è costituita da dieci persone, provenienti tutte dalla, [...], quattro studenti risiedono a Nuoro, sei sono pendolari e provengono dai paesi del circondario di Nuoro. Nel corso del triennio la classe non ha subito significativi cambiamenti, una studentessa nel corso dell'a.s. 2021/2022 ha intrapreso un percorso di studi all'estero, in [...]e, pertanto, ha sostenuto all'inizio dell'anno scolastico in corso, l'esame di integrazione relativo ai programmi del quarto anno.

Si tratta che di

[...] che nell'a.s. 2021/2022 ha frequentato parte del quarto anno, precisamente sei mesi, presso l'Istituto [...].

In data 10 ottobre 2022 è stato svolto un consiglio di classe per il reinserimento di [...] nella classe quinta di appartenenza. A tale scopo sono stati esaminati i documenti prodotti dalla scuola ospitante, i documenti prodotti dal nostro Istituto durante tutta l'esperienza di studio e sono stati comunicati gli esiti delle verifiche di riallineamento delle conoscenze e competenze relative al quarto anno, per quelle materie che non sono state svolte all'estero. Considerati i suddetti elementi e, dopo aver ascoltato la relazione di [...] circa la sua esperienza, si è proceduto ad attribuire il credito scolastico relativo al quarto anno.

All'inizio del corrente anno scolastico il numero degli studenti si è ridotto a dieci in quanto uno studente, per esigenze di tipo lavorativo, si è trasferito al corso serale del nostro stesso Istituto. Nell'anno scolastico 2021/2022, tre alunni sono stati ammessi alla classe quinta allo scrutinio di giugno, sette sono stati ammessi a luglio dopo il recupero del debito (sospensione di giudizio), una persona è stata riammessa all'inizio dell'a.s. in corso, come detto sopra, in seguito al sostenimento dell'esame di integrazione. La classe si è caratterizzata per un comportamento quasi sempre adeguato nel corso dei cinque anni; la DAD ha interessato gli anni dalla seconda alla terza classe, impedendo in parte lo svolgimento di iniziative e attività di impegno civile e sociale che hanno visto coinvolti negli anni solo pochi studenti. Queste preziose esperienze di cui la scuola conserverà testimonianza sono comunque degne di essere ricordate soprattutto perché svolte durante l'emergenza sanitaria COVID. Buona parte della classe ha dimostrato sufficiente senso di responsabilità, impegno e partecipazione verso le diverse proposte didattiche, sia curricolari che legate all'ampliamento dell'offerta formativa, riguardanti il PCTO, l'Educazione Civica, i progetti ERASMUS, i progetti PON, le attività del volontariato e quelle di Educazione ambientale. Con il sopraggiungere dell'emergenza pandemica, quasi tutti gli studenti e le studentesse, hanno affrontato il percorso scolastico, sia in presenza che in DAD, in misura sufficientemente responsabile, rispettando quasi sempre orari, lezioni e consegne.

Nel corrente anno l'impegno si è mantenuto pressoché costante per la metà della classe, tanto da arrivare allo scrutinio, del primo trimestre, con una valutazione mediamente più che sufficiente per cinque studenti su dieci. L'altra metà della classe è risultata, complessivamente, quasi sufficiente, manifestando una motivazione di base e un'attenzione, spesso sollecitata dagli insegnanti, infatti non tutti partecipano attivamente al dialogo educativo o sono puntuali nel rispetto dei tempi stabiliti dai docenti per lo svolgimento delle verifiche programmate. Il Consiglio di Classe ha più volte evidenziato le numerose assenze di alcuni allievi, solo talvolta motivate da problemi personali. A conclusione dei cinque anni pertanto, si può concludere che pochi alunni hanno dimostrato di possedere buone capacità e di aver sviluppato apprezzabili competenze nelle materie caratterizzanti il corso di studi, specialmente in Inglese, Spagnolo, Diritto e Relazioni Internazionali.

Per raggiungere i risultati attesi è servito il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti e i momenti del lavoro scolastico, svolto nel rispetto dei seguenti punti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, critica e applicabile.
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- La pratica dello sport e l'interesse per stili di vita e modelli d'impresa ripetibili nel territorio, in quanto rispettosi dell'ambiente e degli individui.
- La partecipazione a concorsi, eventi e manifestazioni, collaborazioni a distanza e

- progetti anche all'estero.
- L'applicazione degli strumenti matematici come per esempio l'utilizzo sistematico della calcolatrice grafica, finalizzato alla comprensione e rappresentazione di problemi economico politico ed economico aziendali.
  - L'uso degli strumenti multimediali a supporto di indagini e ricerche.
  - La pratica dell'argomentazione e del confronto.
  - L'esercizio di lettura, analisi, argomentazioni pertinenti.
  - L'acquisizione nello studio delle lingue straniere di competenze comunicative di buon livello.
  - La cura di una modalità espositiva scritta e orale pertinente ed efficace.
  - Le esperienze di PCTO, condotte negli anni, collaborando con l'Agenzia di formazione ARFOTUR, con l'Agenzia LAORE per il laboratorio sensoriale sull'assaggio nell'ambito del progetto MANDIGOS, con la testata "La Nuova Sardegna" e infine quest'anno con la Compagnia Grimaldi e con la Camera di commercio.
  - I progetti di Educazione Civica nella classe terza e di Educazione Civica nelle classi quarta e quinta, con la trattazione e l'approfondimento delle tematiche dell'Agenda 2030.

### **Indicazioni generali dell'attività Didattica**

Conformemente a quanto indicato in ciascun piano educativo delle singole discipline, il Consiglio di Classe nel documento di programmazione approvato nella seduta del 07-11-2022, ha sottolineato l'esigenza di migliorare le metodologie didattiche utilizzando, oltre alla lezione frontale, altre strategie operative più coinvolgenti sul piano relazionale, come per esempio: la lezione interattiva che favorisce maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco e la valorizzazione di ciascuno;

l'utilizzo degli strumenti digitali per condividere schermi, documenti ed esercitazioni, al fine di razionalizzare i tempi e i modi nella presentazione e nell'acquisizione degli argomenti,

la pratica del lavoro di squadra per il confronto e la condivisione del sapere;

le attività di problem solving, le pratiche di laboratorio, le attività di ascolto e di interazione orale anche e soprattutto in lingua straniera;

i collegamenti fra la scuola e le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio;

il rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, con il mondo del lavoro, con agenzie e associazioni.

I programmi che seguono sono stati adeguati alla classe, nel rispetto delle linee programmatiche stabilite dai dipartimenti

## SCHEDE DELLE DISCIPLINE

<i>DOCENTE</i>	[...]
<i>MATERIA</i>	[...]
<i>LIBRO DI TESTO</i>	<i>SULLA TUA PAROLA</i>
<i>ALTRI SUSSIDI</i>	<i>DISPENSE, VIDEO, CATECHISMO C.C,</i>
<i>CLASSE</i>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE/PENTAMESTRE</p> <p>1. GAP (Gioco D'azzardo Patologico), riflessione su alcuni aspetti morali del gioco, in particolare la ripetuta ricerca del piacere e del guadagno facile.</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>2. Il valore dei Comandamenti, cammino per una piena realizzazione dell'uomo. Lettura, commento e riflessione del 6° e 9°, "Non commettere adulterio", "Non desiderare la donna d'altri": il valore e la bellezza della sessualità. Il significato della purezza e della castità. La piaga della prostituzione.</p> <p>3. L'amore di coppia, differenza tra amore e innamoramento. La fedeltà e l'indissolubilità nel matrimonio cristiano.</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Gli studenti sono in grado di comprendere gli argomenti nei loro aspetti essenziali e capaci di formulare proprie riflessioni e considerazioni.
<b>Abilità</b>	Saper ascoltare, riflettere e analizzare criticamente le tematiche di carattere religioso e sociale.
<b>Competenze</b>	Saper comprendere e riflettere sull'importanza dell'elemento religioso e della fede in Dio nella vita dell'uomo contemporaneo. Comprendere il valore e l'importanza dei Comandamenti.

	Saper cogliere alcuni cambiamenti religiosi e di costume in atto nella nostra società, in particolare nelle relazioni del rapporto di coppia.
<b><i>Critério di sufficienza</i></b>	Aver mostrato adeguato ascolto e interesse per la disciplina e una partecipazione attiva nel dialogo guidato.
<b><i>Strumenti e metodologia utilizzate</i></b>	Si sono utilizzati il testo del Catechismo della Chiesa Cattolica, dispense del docente, visione di alcuni filmati. Dialogo guidato in classe, con domande, riflessioni e confronto.
<b><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	Alcuni questionari, dialogo guidato in classe.

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<i>STUDENTI INFORMATI – LIBRO MISTO</i>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<i>Dispense del docente</i>
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE</p> <p>Capacità coordinative: La valutazione della performance: Lo sviluppo delle capacità condizionali: la forza (circuito con piccoli e grandi attrezzi e corpo libero).</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>La flessibilità</p> <p>Giochi sportivi: tennis tavolo</p> <p>Judo e difesa personale</p> <p>Capacità coordinative, di destrezza e ritmo.</p> <p>L'attività motoria in ambiente naturale, teoria e pratica.</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p><b>Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo</b></p> <p><b>Conoscenza degli equilibri posturali</b></p> <p>Capacità coordinative: andature coordinative pre-atletiche, esercizi di lateralità e coordinazione, propedeutica alla camminata, alla corsa, al salto;</p> <p><b>La valutazione della performance:</b></p> <p>Test di valutazione forza esplosivo-elastica degli arti inferiori (salto in lungo da fermo), Test di valutazione della forza del busto (sit up test) Test di valutazione della forza degli arti superiori (push up test e palla medica 3 kg)</p> <p>Lo sviluppo delle capacità condizionali: la forza (circuito con piccoli e grandi attrezzi e</p>

	<p>corpo libero).</p> <p>La flessibilità: squadre di Mezieres, metodo PNF e test della flessibilità del tronco.</p> <p><b>Conoscenza delle attività sportive individuali:</b></p> <p>Giochi sportivi: tennis tavolo</p> <p>Judo e difesa personale</p> <p>Capacità coordinative, di destrezza e ritmo: salto della corda</p> <p><b>L'attività motoria in ambiente naturale, teoria e pratica:</b> Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale</p>
<b>Abilità</b>	<p>Padronanza degli schemi motori di base</p> <p>Sviluppo delle qualità motorie</p> <p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play.</p> <p>Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale</p>
<b>Competenze</b>	<p>Padronanza degli schemi motori di base</p> <p>Sviluppo delle qualità motorie</p> <p>Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali</p> <p>Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>Impegno, costanza e partecipazione attiva.</p> <p>Eventuale integrazione teorica alla valutazione pratica.</p>
<b>Strumenti e metodologie utilizzate</b>	<p>Cooperative Learning, didattica laboratoriale.</p>
<b>Tipologia delle prove usate per la</b>	<p>Valutazione intermedia, test pratici e verifiche orali</p>



<b>valutazione</b>	
<b>Numero prove svolte</b>	5

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Letteratura + 3. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea. Sambugar/Salà. Editrice: La Nuova Italia</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Audiovisivi, Fotocopie
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE: L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga e il mondo dei vinti. Simbolismo, Estetismo e Decadentismo. I poeti maledetti. Oscar Wilde. Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino.</p> <p>PENTAMESTRE: Gabriele D'Annunzio, esteta e superuomo, sul modello mistificato del superuomo nietzschiano. Il romanzo italiano fra Otto e Novecento. Le Avanguardie. La crisi dell'individuo: Luigi Pirandello. L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti.</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p>Conoscere gli eventi che hanno determinato e caratterizzato la nascita e la diffusione della seconda rivoluzione industriale; i caratteri dell'ideologia positivista; le posizioni ideologiche degli scrittori analizzati e le scelte narrative e stilistiche utilizzate. Conoscere la tecnica narrativa dell'autore; i principali avvenimenti storici e politici in Italia ed in Europa nel secondo Ottocento e il clima culturale in cui maturarono il Positivismo e la cultura filosofica e scientifica. Conoscere la rinnovata fiducia nel progresso: il capitalismo industriale e le scoperte scientifiche e tecnologiche; la concezione meccanicistica; la fiducia ottimistica e il culto della scienza e della tecnica e la nascita dell'Evoluzionismo. Il Naturalismo: i fondamenti teorici; i modelli letterari: Flaubert e Zola. Il Verismo. L'autore e la poetica. La visione della vita nella</p>

	<p>narrativa verghiana: il mondo dei vinti. Decadentismo e Simbolismo: i contenuti e le peculiarità stilistico-formali che caratterizzarono la lirica e la narrativa tra fine '800 ed inizio '900. Le tendenze ed i modelli di riferimento per la lirica e la narrativa del decadentismo; le figure ricorrenti nella letteratura decadente. La poesia come forma superiore di conoscenza. Il pessimismo ed il ruolo del poeta. La letteratura nel quadro europeo. Conoscere i principali avvenimenti della vita dell'autore; i contenuti e le peculiarità stilistico-formali delle opere; il contesto storico-culturale dell'Italia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino; pessimismo e valore morale della sofferenza. L'utilità morale e sociale della poesia. Gabriele D'Annunzio: esteta e superuomo, sul modello mistificato del superuomo nietzschiano. Pirandello: vita e idee. L'umorismo e il sentimento del contrario. Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e caratteri dell'opera. Lettura di brani scelti del romanzo. Novelle per un anno: genesi, struttura e caratteri dell'opera. Lettura di novelle scelte. Le avanguardie e in particolare il futurismo. Ungaretti: vita e idee, nel contesto storico-culturale. Poesie scelte.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi del periodo. Saper individuare le differenze tra il Romanticismo ed il Positivismo. Saper individuare e collocare l'autore, nel movimento letterario, stabilendo legami con il periodo storico, sociale, economico e politico. Saper collocare nello spazio e nel tempo le opere dell'autore e saper riconoscere le caratteristiche principali dell'ideologia verista. Saper individuare, attraverso l'analisi di alcune novelle e di passi significativi dei suoi due romanzi, "I Malavoglia e "Mastro Don Gesualdo", l'ideologia, il pensiero e le tecniche utilizzate. Saper rilevare analogie e differenze all'interno della sua produzione letteraria. Saper individuare analogie e differenze con l'opera dei naturalisti francesi. Saper cogliere le</p>

	<p>relazioni fra i testi, l'opera storica ed il clima culturale. Saper applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. Saper cogliere le caratteristiche della letteratura europea del periodo attraverso le caratteristiche de "I poeti maledetti" e di Oscar Wilde. Saper cogliere le relazioni fra il testo, l'epoca storica, il clima culturale. Saper applicare alle poesie analizzate l'analisi stilistica.</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio il Positivismo. Stabilire i legami tra i fenomeni sociali, economici, culturali del Positivismo. Contestualizzare le opere in relazione al periodo storico e alla corrente letteraria. Collocare l'autore e la sua opera all'interno delle problematiche della questione meridionale. Riconoscere le caratteristiche fondamentali della corrente letteraria. Riconoscere e confrontare i temi presentati dalla lirica e dalla narrativa decadente. Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle opere dei diversi autori studiati. Individuare e distinguere gli elementi contenutistici e formali delle loro opere all'interno delle diverse correnti letterarie. Essere in grado di attribuire alla scoperta dell'inconscio, da parte della cultura europea, il valore di avvenimento epocale e insieme disgregativo della personalità.</p>
<p><b>Criterio di sufficienza</b></p>	<p>Conoscere i contenuti più significativi in maniera semplice ma chiara. Leggere in modo comprensibile i testi proposti. Produrre i diversi tipi di testo nel rispetto delle strutture, anche se in forma semplice; utilizzare le strutture della lingua in maniera complessivamente chiara o comunque comprensibile. Effettuare, oralmente e per iscritto, analisi testuali individuando gli elementi fondamentali delle strutture corrispondenti. Esporre con linguaggio complessivamente chiaro e rispettoso delle strutture linguistiche fondamentali. Proporre una propria opinione sull'argomento. Cogliere l'unità del sapere, effettuando semplici collegamenti. Comprendere che contenuti/valori espressi in un'opera vanno valutati in relazione al periodo in cui è stata</p>

	prodotta.
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	Libri di testo e di approfondimento. Fotocopie di articoli, documenti e altri testi, audiovisivi.
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Orali: formative e sommative; collettive e/o individuali. Almeno due a trimestre e tre a pentamestre. Scritte: due a trimestre con tipologia A2 e due simulazioni a pentamestre con tutte le tipologie dell'Esame di Stato.
<b>Numero prove svolte</b>	Orali: almeno due a trimestre e tre a pentamestre. Scritte: due a trimestre con tipologia A2 e due simulazioni della Prima Prova a pentamestre, con tutte le tipologie dell'Esame di Stato.

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>STORIA MAGAZINE VOL 2B/3A /</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<i>Audiovisivi</i>
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	TRIMESTRE dal congresso di Vienna al Colonialismo e alla spartizione imperialistica del mondo. PENTAMESTRE: dall'Età Giolittiana alla Seconda Guerra Mondiale.
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	I moti rivoluzionari dell'Ottocento in Europa e il Risorgimento in Italia. L'età giolittiana. La Belle époque. La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione Russa. Il Fascismo. La Germania tra le due guerre: il Nazismo. La Seconda Guerra Mondiale.
<b>Abilità</b>	Saper individuare e collocare i fenomeni politici, economici e sociali nell'asse del tempo. Saper comprendere la società di massa e la nascita di un nuovo capitalismo. Saper cogliere, nei vari momenti storici, l'intreccio di componenti economiche, sociali, politiche e religiose che interagiscono e ne determinano l'evoluzione. Saper acquisire i contenuti in maniera organica e strutturata e saperli analizzare, sintetizzare e rielaborare. Saper acquisire la conoscenza del dato storico e collocarlo sia sull'asse diacronico che su quello sincronico. Saper individuare, nel dato storico, il nesso che lo lega agli altri avvenimenti ad esso contemporanei e al mondo attuale. Saper stabilire relazioni tra diversi eventi storico-politici cogliendo eventuali relazioni di causa-effetto. Saper classificare, organizzare dati, leggere tabelle, grafici, mappe carte geo-storiche. Saper confrontare e discutere differenti interpretazioni che nel tempo gli storici danno di un medesimo fatto, in riferimento alle fonti. Esporre in forma chiara e corretta

	fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
<b>Competenze</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Saper individuare il diverso rapporto tra stato ed economia alla fine dell'Ottocento. Spiegare la differenza tra l'idea di nazione e nazionalismo. Illustrare il fenomeno dell'imperialismo e l'evoluzione del fenomeno nel Novecento. Analizzare le conseguenze politiche e sociali della Grande Guerra e della Seconda Guerra Mondiale; illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che l'hanno determinata. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.
<b>Critério di sufficienza</b>	Acquisire i contenuti fondamentali ed effettuare semplici analisi e sintesi. Conoscere i fatti storici negli aspetti più significativi. Dimostrare di avere un complessivo orientamento spazio-temporale. Cogliere a un livello semplice, di racconto, il legame che unisce i diversi accadimenti storici.
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	Libri di testo, fotocopie, dispense, articoli di giornali e riviste, schemi e appunti di collegamento, strumenti audio-visivi e multimediali, cartine geografiche e storiche.
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Verifiche formative. Verifiche sommative.
<b>Numero prove svolte</b>	Due nel trimestre, tre nel pentamestre.

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<i>“IMPRESA MARKETING E MONDO PIÙ” VOL 3 RIZZOLI EDUCATION - di Barale, Nazzario E Ricci – Editore TRAMONTANA</i>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<i>Internet, LIM Programmi Excel e Word Codici Documenti Aziendali Documenti originali</i>
<b>CLASSE</b>	[...]
<b>Macro Argomenti</b>	<p><b>TRIMESTRE</b> <b>RIPASSO</b> Le operazioni di assestamento del Bilancio Le operazioni di chiusura e riapertura dei conti <b>MODULO A</b> Redazione e analisi dei bilanci dell’impresa <b>MODULO B</b> Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa</p> <p><b>PENTAMESTRE</b> <b>MODULO B</b> Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa <b>MODULO C</b> La pianificazione e la programmazione dell’impresa <b>MODULO D</b> Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali <b>MODULO E</b> Le operazioni di import e di export</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<p><b>RIPASSO</b> Le operazioni di assestamento del Bilancio Le operazioni di chiusura e riapertura dei conti <b>MODULO A</b> <b>Redazione e analisi dei bilanci dell’impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale</li> <li>• Le finalità del sistema comunicativo integrato</li> <li>• Il sistema informativo di bilancio</li> <li>• La normativa civilistica sul bilancio</li> </ul>



- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS (Cenni)
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- I rendiconti finanziari
- L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali

#### **MODULO B**

##### **Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a support delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

#### **MODULO C**

##### **La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i

	<p>budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il controllo budgetario</li> <li>• L'analisi degli scostamenti</li> <li>• Il reporting</li> </ul> <p><b>MODULO D</b></p> <p><b>Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa</li> <li>• Il <i>business plan</i></li> <li>• I destinatari del <i>business plan</i></li> <li>• La struttura e il contenuto del <i>business plan</i></li> <li>• Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali</li> <li>• L'analisi del Paese estero</li> <li>• Il <i>business plan</i> per l'internazionalizzazione</li> <li>• Il <i>marketing plan</i></li> <li>• Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali</li> <li>• I casi aziendali di nuove iniziative di business</li> </ul> <p><b>MODULO E</b></p> <p><b>Le operazioni di import e di export (cenni)</b></p> <p>Le imprese italiane nel contesto internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese</li> <li>• Le operazioni di import e di export</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>MODULO A</b></p> <p><b>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</b></p> <p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p> <p>Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse</p> <p><b>MODULO B</b></p> <p><b>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</b></p> <p>Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse.</p> <p><b>MODULO C</b></p> <p><b>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</b></p> <p>Classificare i costi secondo vari criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili</li> <li>• Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili</li> <li>• Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali</li> <li>• Risolvere alcuni problemi di scelta</li> <li>• Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate</li> <li>• Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio</li> <li>• Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi</li> <li>• Costruire business plan</li> </ul> <p><b>MODULO D</b></p> <p><b>Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</b></p> <p>Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda</li> <li>• Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti</li> <li>• Rappresentare graficamente, in casi concreti, gli andamenti delle vendite e individuare le fasi del ciclo di vita di un prodotto</li> </ul> <p><b>MODULO E</b></p> <p><b>Le operazioni di import e di export (cenni)</b></p> <p>Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>MODULO A</b></p> <p><b>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul> <p><b>MODULO B</b></p>

	<p><b>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul> <p><b>MODULO C</b></p> <p><b>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</b></p> <p>Interpretare i risultati aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p><b>MODULO D</b></p> <p><b>Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</b></p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p><b>MODULO E</b></p> <p><b>Le operazioni di import e di export (cenni)</b></p> <p>Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
<p><b>Criterion di sufficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile finale.</li> <li>- Saper riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico utilizzando schemi vuoti predisposti</li> <li>- Saper calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici di composizione patrimoniali e gli indici finanziari (current ratio, quick ratio, autocopertura e copertura immobilizzazioni, leverage)</li> <li>- Saper commentare i risultati relativi all'analisi per indici e saper redigere semplici report</li> <li>- Saper descrivere gli elementi caratterizzanti le imprese industriali</li> <li>- Saper collocare nel bilancio di un'impresa industriale</li> </ul>

	<p>le voci derivanti da operazioni caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>- Saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo</li> <li>- Saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica</li> <li>- Saper calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</li> <li>- Saper riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'azienda e le opportunità e le minacce</li> <li>- provenienti dall'ambiente esterno</li> <li>- Saper riconoscere gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</li> <li>- Saper redigere i principali budget settoriali (vendite, produzione, approvvigionamenti, acquisti, manodopera)</li> <li>- Saper calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati di budget</li> <li>- Saper distinguere le diverse fasi di redazione del business plan</li> <li>- Saper redigere un business plan in situazioni operative semplificate</li> <li>- Saper elaborare semplici piani di marketing</li> </ul>
<p><b>Strumenti e metodologia utilizzate</b></p>	<p>Libro di testo  Internet,  LIM  Programmi Excel e Word  Codici  Documenti Aziendali  Documenti originali  Quotidiani  Lezione frontale  Analisi di testi  Laboratorio  Esercitazioni  Lezione multimediale  Analisi di documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Per l'apprendimento dell'economia aziendale si è privilegiato il metodo del "problem solving" cioè dell' "approccio per problemi" al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della materia che invece è</li> </ul>

	<p>stata sviluppata con approccio sistemico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi e alla valutazione delle complessità delle situazioni studiate;</li> </ul>
<b><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	<p>Esercizi con domande aperte  Esercizi con domande a risposta multipla  Frase da completare  Simulazione seconda prova scritta  Bilanci con dati a scelta  Verifiche orali  Analisi di casi aziendali</p>
<b><i>Numero prove svolte</i></b>	Tre orali e tre scritte

<b>DOCENTE:</b>	[...]
<b>MATERIA:</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO:</b>	Revellino, Schinardi, Tellier, <b>LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH</b> , Clitt
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	siti web, file elaborati dall'insegnante e condivisi su Google classroom
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE: United Nations, agenda 2030, specialized agencies, written practise</p> <p>PENTAMESTRE: Fair trade (educazione civica), marketing process, circular economy, upcycling, sustainability, business plan, European Union</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esercitazioni scritte basate sui testi di maturità e simulaizoni di prove invalsi</li> <li>➤ obiettivi dell'agenda 2030, in particolare goal 5 (uguaglianza di genere) e 12 (produzione e consumo responsabili). Agenzie specializzate ONU: Fao e Unicef</li> <li>➤ Marketing: processi, promozione, annunci pubblicitari, pianificazione</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i punti principali di testi chiari su argomenti di interesse personale, sociale e professionale;</li> <li>- ricercare e identificare informazioni specifiche in un articolo di giornale, rivista, brochure o sito web</li> <li>- Capire i punti principali di lettere formali, brevi e chiare</li> </ul>

	<p>che fanno riferimento ad argomenti di interesse personale e professionale</p> <p>- <b>Comprendere i punti principali di una discussione o conversazione su argomenti quotidiani, di interesse personale e anche di studio e di lavoro, individuando sia il messaggio generale che i dettagli specifici</b></p>
<b>Competenze</b>	<p>Saper esporre in modo chiaro i contenuti studiati, sia dal punto di vista strutturale che lessicale</p> <p>Saper argomentare in modo da creare collegamenti tra i vari contenuti studiati</p> <p>Saper ricavare informazioni chiave da testi di natura commerciale, da video e da testi audio</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; comprensione del significato dei concetti fondamentali.</p>
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione partecipata.</li> <li>• Problem solving</li> <li>• ascolto di brani di vita quotidiana e di business.</li> <li>• Lettura e commento di documenti su internet con l'ausilio della lim.</li> <li>• Lettura, analisi e commento scritto di simulazioni di seconde prove di Esame di Stato</li> <li>• <u>Visione e commento di filmati</u></li> </ul> <p>libro di testo, lettura di articoli su siti web, file elaborati dall'insegnante</p>



<b><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	Test scritti con struttura aperta e chiusa; test orali con presentazione alla lim dei temi studiati e supporto digitale (immagini o parole chiave)
<b><i>Numero prove svolte</i></b>	2 scritti e 2 orali al trimestre; 1 scritta e 4 orali al pentamestre

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	MON ENTREPRISE-LIBRO MISTO CON OPENBOOK/VOLUME+ REVUE DE PRESSE+CD+EXTRAKIT+OPENBOOK
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	software didattici, lim, laboratorio, materiali digitali quali applicazioni, lettura di quotidiani digitali in classe. Video di attualità.
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE</p> <p>approfondimento linguistico e familiarizzazione con la lingua francese scritta e orale. I diritti umani, e Agenda 2030. (la rivoluzione iraniana)</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>L'Onu, Agenda 2030, sviluppo sostenibile, l'Impresa, le Unione Europea, sviluppo sostenibile, commercio equosolidale, la Francofonia, economia circolare, business plan.</p>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i verbi del I, II, III gruppo, participe passé, connecteurs logiques du discours, reclami, fatture, verbes impersonnels, redigere un CV, una lettera di motivazione, video sull'attualità in Iran,</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire in modo autonomo e completo in contesti e ambiti professionali</li> <li>✓ Uso della microlingua e di nuove strutture linguistiche che permettono di descrivere situazioni, sostenere opinioni, interagire in maniera adeguata</li> </ul>

	<p>agli interlocutori e al contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci</li> <li>✓ Sostenere e affrontare un dibattito con relativa autonomia e sufficiente continuità</li> <li>✓ Descrivere situazioni di interesse personale.</li> <li>✓ Comprendere argomenti relativi alla realtà quotidiana</li> <li>✓ Comprendere argomenti relativi ad argomenti di carattere tecnico-professionale.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<b><i>Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia, comprensione dei significati e dei concetti fondamentali.</i></b>
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	<p>Approccio integrato per una didattica comunicativa motivante e inclusiva che accentui la centralità dell'allievo e la sua autonomia. Approccio che soddisfi tutti i differenti stili di apprendimento presenti nella classe (cooperazione tra pari, lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre, peer teaching, cooperative learning, ricerca-azione).</p> <p>Lettura e rielaborazione di testi con esercizi volti all'interazione, alla comprensione e all'apprendimento di nuove strutture e della microlingua.</p>
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	<p>Valutazioni orali: attività di ascolto e conversazione, interviste, esercizi di simulazione, testi di lettura, comprensione e rielaborazione orale.</p> <p>Valutazioni scritte: Prove strutturate e semi-strutturate con risposte chiuse o aperte: test a risposta multipla, test di lettura, completamento di un testo, composizione guidata,</p>

	<p>completamento di griglie, risposte a quesiti, costruzione di testi su modelli.</p> <p><i>La valutazione sarà sommativa, ovvero oltre a tener conto delle verifiche scritte e orali, si terrà conto degli interventi spontanei e non, della partecipazione assidua e attiva e della puntualità nelle consegne.</i></p>
<b>Numero prove svolte</b>	5 (tra scritte e orali)



<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>TRATO HECHO, ZANICHELLI</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	FOTOCOPIE, MATERIALE AUDIO-VISIVO, MATERIALE INTERATTIVO E DIGITALE PRESENTE IN SITI DEDICATI ALL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA, MAPPE CONCETTUALI
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	Le imprese e la loro organizzazione, il marketing, le relazioni commerciali, il mondo del lavoro, l'Unione europea e le sue istituzioni, l'economia globale, l'Agenda 2030.
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Approfondimento di alcune strutture grammaticali studiate nel corso del 2° biennio; acquisizione del lessico specifico del settore e delle funzioni linguistiche relative a situazioni reali e quotidiane di imprese, società, banche partendo da esempi concreti di note aziende sia spagnole ma anche italiane. Conoscenze in ambito tecnico e settoriale per un utilizzo della lingua in contesti professionali di tipo economico-commerciale.

<b>Abilità</b>	Comprendere globalmente messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprendere globalmente testi scritti del settore di studio, di attualità e socioeconomici; decodificare un testo di carattere generale e specifico, riassumerlo e commentarlo in modo semplice; produrre testi complessivamente chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.
<b>Competenze</b>	<p><b>Comprensione orale/scritta:</b> comprendere e riutilizzare in modo semplice testi descrittivi e informativi; comprendere messaggi e testi con linguaggio specialistico; desumere informazioni da messaggi e testi di carattere culturale, sociale, storico ed economico-commerciale.</p> <p><b>Produzione scritta:</b> scrivere testi di media lunghezza sui temi trattati, partendo da informazioni conosciute; riassumere le informazioni principali di un testo;</p> <p><b>Produzione/Interazione orale:</b> esprimere le proprie opinioni su argomenti culturali e attinenti al proprio indirizzo di studi utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia semplici, ma adeguati; riferire aspetti relativi ad alcune organizzazioni e istituzioni europee e mondiali legate all'ambito commerciale, economico e politico; riferire aspetti culturali, economici, politici e storici relativi alla Spagna, stabilendo semplici collegamenti anche con le realtà di altri paesi in una prospettiva interculturale; interagire in conversazioni di carattere professionale relative a <i>marketing</i> e pubblicità.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	L'alunno conosce con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il

	linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	E' stato utilizzato il cooperative learning sia in coppie che gruppi casuali, la flipped classroom. Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, utilizzando il più possibile la lingua a livello orale e favorendo la capacità espressiva dei ragazzi nei diversi contesti. Si sono realizzate attività motivanti per i discenti, come assunzioni di ruolo, giochi comunicativi, simulazioni. La lezione è stata interattiva, con discussioni guidate, attività di problem solving, lettura dell'immagine, ascolto di testi originali.
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Orale: quesiti di comprensione, esposizione degli argomenti studiati, realizzazione di piccoli video. Prova scritta: prove strutturate e semi-strutturate, questionari a risposta aperta o multipla, riassunti.
<b>Numero prove svolte</b>	Trimestre: 2 scritti, 2 orali Pentamestre: 2 scritti, 3 orali



<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>PER QUESTI MOTIVI</b>  Zanichelli Editore; Paolo Monti, Silvia Monti
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Costituzione Italiana, Slide (ppt) , Fotocopie, Articoli di giornale.
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<b>TRIMESTRE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di Stato</li> <li>• Diritto internazionale, art 10 – 11 Costituzione</li> <li>• Lo Stato come soggetto di diritto internazionale</li> <li>• Forme di Stato e di Governo</li> </ul>
	<b>PENTAMESTRE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unione Europea</li> <li>• L'organizzazione dell'Unione europea</li> <li>• Onu, Nato, Ocse, Corte Penale Internazionale, le ONG</li> <li>• Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani</li> <li>• Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente AGENDA 2030</li> <li>• Accenno alle Controversie Internazionali</li> <li>• L'ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Parlamento</li> <li>-La Magistratura</li> <li>-La funzione legislativa e il referendum abrogativo</li> <li>-Governo</li> <li>-Il Presidente della Repubblica</li> <li>-La Corte Costituzionale</li> </ul> </li> </ul>

**Conoscenze e  
Contenuti**

- Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato
- Conoscere le fonti del diritto internazionale: consuetudini e trattati
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, nello specifico l'art 10 e 11 nel concetto di rispetto del diritto internazionale e nell'equità tra Stati.
- Conoscere le varie forme di Stato; l'originarietà di ciascuno di essi e il concetto di Sovranità.
- Conoscere le origini dell'Unione Europea; il processo di integrazione europea; i traguardi raggiunti; l'abbattimento delle frontiere doganali; la cittadinanza europea; l'accordo di Schengen; la moneta unica europea; l'Europa e la pandemia da Covid-19; i valori dell'Unione e la Carta dei Diritti fondamentali della UE.
- Conoscere le istituzioni dell'Unione europea; il Consiglio europeo; il Consiglio; la Commissione europea; il Parlamento europeo; le norme che emana l'Unione
- Conoscere le altre Organizzazioni internazionali; l'ONU; gli organi dell'ONU; la NATO; il Consiglio d'Europa; l'OCSE; la Corte penale Internazionale; le Organizzazioni non governative.
- Conoscere il concetto di Diritti umani; le generazioni di diritti e delle libertà; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; il Consiglio d'Europa e i diritti umani; la Tutela dei minori; il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell'uomo.
- Conoscere il concetto di ambiente e tutela ambientale; l'Agenda 2030 e i goals per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere, in maniera generica il concetto di controversie internazionali; le modalità di risoluzione delle controversie.
- Conoscere l'Ordinamento della Repubblica

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il Parlamento nei suoi caratteri generali; la sua composizione; la legislatura; come si diventa parlamentari; il mandato; le immunità parlamentari; l'organizzazione delle Camere; le deliberazioni</li> <li>➤ Conoscere la funzione legislativa; come nasce una legge; il procedimento legislativo; la promulgazione e la pubblicazione; come si approvano le leggi costituzionali; come si abroga una legge con referendum abrogativo.</li> <li>➤ Conoscere il Governo nei suoi caratteri fondamentali; le funzioni del Governo; come nasce un Governo; le funzioni del Governo e del Presidente del Consiglio; le funzioni dei Ministri; chi controlla l'operato del Governo; i decreti legge, decreti legislativi e i regolamenti; la responsabilità penale dei membri del Governo.</li> <li>➤ Conoscere il Presidente della Repubblica; il suo ruolo e come viene eletto; le sue attribuzioni; il Presidente come Capo dello Stato; le responsabilità del Presidente della Repubblica.</li> <li>➤ Conoscere la Corte Costituzionale; la composizione e il suo potere; il giudizio di costituzionalità.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare i caratteri generali di uno Stato orientandosi nella realtà attuale europea ed internazionale</li> <li>✓ Saper individuare in linea generica i fondamentali principi della Costituzione</li> <li>✓ Saper dare una spiegazione generale dell'organizzazione interna dello Stato nei suoi organi costituzionalmente riconosciuti</li> <li>✓ Saper fare un'analisi pertinente e panoramica delle Organizzazioni internazionali più importanti</li> <li>✓ Sapere individuare i concetti di Diritti Umani e Sviluppo Sostenibile</li> </ul>
<b>Competenze</b>	Comprendere gli argomenti spiegati in classe e analizzati più volte insieme. Rielaborare i concetti utilizzando un

	linguaggio semplice ma pertinente, senza abbandonare l'utilizzo dei termini tecnici. Essere capace di argomentare i fatti di attualità strettamente connessi ai temi svolti.
<b><i>Critério di sufficienza</i></b>	Conoscenze generali dell'intero programma svolto e capacità di rielaborazione basica dei concetti con utilizzo spesso pertinente ma corretto del linguaggio tecnico. Individuazione dei caratteri generali di tutte le principali Istituzioni comunitarie ed internazionali.
<b><i>Strumenti e metodologia utilizzate</i></b>	Lezioni frontali e partecipate, attività di flipped classroom, analisi di notizie di attualità con approfondimenti e confronti in classe.
<b><i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	Prove orali per la maggior parte e una prova pratica di preparazione, esposizione di power point con argomento assegnato.
<b><i>Numero prove svolte</i></b>	4 verifiche orali ( 1 al trimestre e 3 al pentamestre ) 1 verifica scritta ( al pentamestre

[...]

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Relazioni INTERNAZIONALI Le Monnier Scuola editore. Alberto Frau e Giovanni Palmerio
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Slide ( ppt), fotocopie, articoli di giornale.
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività finanziaria pubblica</li> <li>• La Spesa pubblica</li> <li>• Le entrate pubbliche</li> </ul> <p>PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bilancio dello Stato</li> <li>• L'equilibrio dei conti pubblici e le imposizioni europee</li> <li>• L'imposizione fiscale e il Sistema tributario</li> <li>• Le imposte</li> <li>• L'equità dell'imposizione</li> <li>• Gli effetti dell'imposizione</li> <li>• Ripasso di Spesa pubblica ed Entrate pubbliche</li> </ul>
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere il concetto di finanza pubblica e politica economica</li> <li>❖ Conoscere il concetto di Spesa pubblica; i suoi presupposti; la classificazione della spesa pubblica; gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione</li> <li>❖ Conoscere le Entrate pubbliche; gli effetti sull'economia; la classificazione delle entrate; le entrate originarie e derivate, ordinarie e</li> </ul>

	<p>straordinarie, quelle straordinarie derivate dal debito pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere il sistema tributario italiano; il concetto di imposta e i suoi elementi; le diverse tipologie di imposta: dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive e regressive; progressività; principio di progressività, capacità contributiva ed effetti economici dell'imposta; evasione, elusione, traslazione e rimozione dell'imposta.</li> <li>❖ Conoscere il bilancio nella sua struttura e nelle sue funzioni; la normativa sul bilancio; i principi costituzionali; i caratteri del bilancio, i principi del bilancio.</li> <li>❖ Conoscere il concetto di equilibrio dei conti pubblici; disavanzo di bilancio e debito pubblico; i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi; debito pubblico ed emergenza Covid-19.</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare le azioni che può svolgere il soggetto pubblico</li> <li>✓ Saper definire i concetti di entrata e spesa pubblica avendo chiara la necessità dello Stato di incassare ed erogare servizi.</li> <li>✓ Sapere quali sono le principali tipologie di imposta pubblica e cosa rappresenta la spesa pubblica, con annesso concetto di welfare state.</li> <li>✓ Distinguere le politiche fiscali restrittive e d espansive</li> <li>✓ Sapere quali limiti impone la Costituzione in ambito di attività finanziaria.</li> <li>✓ Saper spiegare cosa è un bilancio ed essere in grado di spiegare la differenza tra deficit e debito.</li> <li>✓ Sapere cosa significa appartenere ad un'organizzazione comunitaria e quali sono le conseguenze e i doveri da rispettare per continuare a farne parte da un punto di vista finanziario e d economico.</li> </ul>

<b>Competenze</b>	Essere in grado di fare una panoramica sull'attività finanziaria nazionale e comunitaria sapendo quali limiti sono previsti dalla Costituzione e sono imposti della Comunità Europea. Conoscere nel complesso le differenti tipologie di imposte e su cosa si incentra la spesa pubblica, avendo presente l'importanza del Bilancio dello Stato.
<b>Criterio di sufficienza</b>	Avere una generica ma complessiva conoscenza del sistema tributario italiano tale da poter poi fare dei collegamenti semplici e immediati con la situazione finanziaria comunitaria. Distinguere entrate da spesa pubblica e definire il bilancio, utilizzando un linguaggio pertinente e corretto.
<b>Strumenti e metodologia utilizzate</b>	Lezioni frontali e partecipate, flipped classroom, dibattiti scaturiti da ricerche assegnate come compiti a casa, lettura della Costituzione, presentazione di slide tramite lavagna interattiva multimediale.
<b>Tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Prove orali
<b>Numero prove svolte</b>	4 verifiche orali ( 1 al trimestre e 3 al pentamestre )

<b>DOCENTE</b>	[...]
<b>MATERIA</b>	[...]
<b>LIBRO DI TESTO</b>	MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / <b>VOLUME 2</b> + EXTRAKIT + OPENBOOK MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / <b>VOL. 3</b> + VERSO LA PROVA INVALSI + HUB YOUNG + HUB KITGAMBOTTO ANNAMARIA / CONSOLINI BRUNA / MANZONE DANIELE ED. TRAMONTANA
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<b>La calcolatrice grafica- Le video lezioni.</b>
<b>CLASSE</b>	[...]

<b>Macro Argomenti</b>	Le Funzioni di una e di due variabili indipendenti. Le funzioni economiche
<b>Conoscenze e Contenuti</b>	Lo studio di funzione di una variabile indipendente.  Dal concetto di funzione, alla sua classificazione. Le simmetrie- Dominio e Codominio. Intersezioni all'origine e segno della funzione. Il concetto di limite, finito e infinito. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Continuità e discontinuità della funzione. La derivata prima e le derivate successive. I punti stazionari e i punti estremanti. I Flessi.  L'economia e le funzioni di una variabile.  La funzione della domanda. La funzione di vendita. La funzione dell'offerta. Il coefficiente di elasticità d'arco e quello puntuale. Le funzioni dei costi: totali, medi e marginali. La funzione dei ricavi totali in regime di



	<p>concorrenza e in regime di monopolio. La funzione Utile o Profitto. Studio degli estremanti delle funzioni dei Costi medi, dei Ricavi totali e della funzione Utile.</p> <p>Il diagramma di redditività.</p> <p>Le funzioni di due variabili nell'economia politica e nell'economia aziendale. Lo studio della domanda e dell'offerta, l'elasticità e le funzioni marginali, l'elasticità incrociata</p> <p>Lo studio delle funzioni Z, studio dei massimi e dei minimi liberi e di quelli vincolati. Metodo delle derivate parziali e studio dell'Hessiano.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Definire il Dominio, studiare le simmetrie, le intersezioni all'origine e il segno di funzione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni-Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata-Confrontare infinitesimi e infiniti-Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto-Calcolare gli asintoti di una funzione-Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione</p> <p>Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione-Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</p> <p>Calcolare le derivate di ordine superiore-Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione</p> <p>Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima-Determinare i flessi mediante la derivata seconda.</p> <p>Risolvere i problemi di massimo e di minimo-Tracciare il grafico di una funzione</p> <p>Studiare le seguenti grandezze di un mercato economico funzione della domanda, funzione dell'offerta; prezzo di equilibrio; Coefficienti di elasticità. Funzione del costo, medio, marginale, funzione del ricavo, funzione del</p>

	<p>profitto.</p> <p>Determinare il dominio di una funzione di due variabili reali</p> <p>Calcolare derivate parziali, il determinante Hessiano, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili.</p> <p>Determinare I punti di Massimo e di minimo assoluti e relative, liberi o vincolati nelle funzioni del Ricavo, Costo, Profitto in regime di monopolio e di concorrenza.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile reale di due variabili reali.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.</p> <p>Sapere utilizzare la calcolatrice grafica per modellizzare semplici modelli matematici, sapere costruire il grafico di una funzione razionale e irrazionale, risalire alle proprietà della funzione osservandone il grafico. Sapersi muovere autonomamente con le funzioni del menù: grafici. Calcoli e equazioni.</p>
<b>Criterio di sufficienza</b>	<p>Calcolare i limiti di funzioni.</p> <p>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.</p> <p>Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile.</p> <p>Operare a livello di base con le funzioni in due variabili.</p> <p>Risolvere alcuni problemi applicativi della matematica nell'economia.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Lavagna digitale di Microsoft e di Google-Google sites. La condivisione dei documenti – La</p>

<i>Metodologia utilizzate</i>	calcolatrice grafica  Flipped class-room Lezioni segmentate Cooperative-learning
<i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i>	Prove orali e scritte, strutturate e semi strutturate.

## **Valutazione**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI IN BASE ALLE CONOSCENZE, ALLE ABILITÀ E ALLE COMPETENZE

Giudizio di profitto	Valore di profitto	Voto
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	Ottimo	9-10
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	Buono	8
Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	Discreto	7
L'allievo dimostra di conoscere le nozioni che gli consentono di evidenziare le più significative abilità disciplinari ed è capace di analizzare problemi non complessi e elaborare le relative soluzioni.	Sufficiente	6

L'allievo dimostra di avere una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Inoltre è capace di analizzare e risolvere solamente problemi elementari	Mediocre	5
Conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	Scarso	3-4
Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	Molto scarso	1-2

## IL PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella realtà sociale e culturale, è stata recepita in seno alla classe in oggetto, nell'a.s. 2020-2021, allorché il Consiglio di classe, nel rispetto delle priorità strategiche del PTOF, guardava alla costruzione di itinerari di produzione e modelli di impresa ecosostenibili e di educazione alla legalità. I percorsi che hanno visto coinvolti anche nei due anni successivi la classe 5<sup>^</sup>RIM, non possono essere considerati applicazioni e scoperte occasionali, ma sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, insieme alle tematiche dell'Educazione Civica.

Riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali, ossia definendo un progetto concordato da sviluppare negli anni, che solo a causa dell'emergenza sanitaria non si è potuto tradurre in un'impresa formativa simulata, nella classe quarta si è aderito al progetto di educazione alimentare dell'agenzia per l'agricoltura [...] "Mandigos, la Sardegna in tavola", per le attività di presentazione e promozione delle aziende dell'agroalimentare del territorio. L'esperienza del laboratorio sensoriale di assaggi dei formaggi DOP sardi ha chiuso il progetto. L'analisi dell'economia sarda e l'attenzione rivolta alle opportunità formative offerte nella zona, ha promosso il Progetto "**HUB Scuola Lavoro**" patrocinato dalla Camera di Commercio [...] e da , finalizzato allo sviluppo di esperienze di raccordo e orientamento tra giovani e mondo del lavoro. Negli scorsi anni scolastici alcuni studenti hanno preso parte ai diversi progetti di volontariato e di Giustizia riparativa, intesi come efficaci e significativi esperimenti di impresa sociale. Il lavoro di squadra tra studenti, detenuti e associazioni nel progetto di Giustizia riparativa, ha condotto alla realizzazione di uno spazio dedicato ai detenuti. Le esperienze in [...] nell'ambito del progetto ERASMUS sul volontariato, hanno chiuso nel mese di ottobre le attività di cui si parla. Numerosi sono stati gli incontri on line con la testata "

[...] " che con il progetto "La Nuova scuola" ha organizzato interessanti e preziose occasioni di confronto tra le aziende, le associazioni di categoria più rappresentative in Sardegna e le classi che hanno partecipato, compresa la quinta [...].

Pochi sono stati invece gli incontri in presenza, tra questi si ricorda la visita dell'associazione PMI del Nuorese, in occasione della giornata nazionale delle Piccole e medie imprese. Pertanto gli incontri a distanza negli anni 2021 e 2022 hanno colmato le difficoltà causate dalla pandemia che non hanno permesso lo svolgimento degli stage nelle aziende.

## **Alcuni progetti svolti nell'ambito del PCTO**

### **Progetto 'Mandigos - la Sardegna in tavola'**

Promosso dall'Agenzia ,  
[...] realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i Consorzi regionali di tutela DOP e IGP e le Associazioni di categoria, ha riguardato un'efficace campagna di educazione alimentare finalizzata a favorire la conoscenza dei prodotti agroalimentari di qualità e tradizionali della regione e dei relativi territori di produzione, promuovendo stili alimentari equilibrati attraverso il cibo. La classe Quinta ha preso parte al progetto nel corso della terza e della quarta classe e si è concluso con il laboratorio sensoriale che ha permesso agli studenti di scoprire e assaporare i prodotti caseari DOP, IGP, biologici e tradizionali.

### **Progetto Arfutur**

“Le competenze trasversali” è stato svolto a cavallo tra la classe terza e la classe quarta, per complessive 30 ore. Le metodologie formative adottate hanno insistito sulle dinamiche del lavoro di squadra nell'ambito professionale, presupposto indispensabile per assumere le giuste scelte aziendali. I docenti e gli esperti hanno garantito la massima attenzione al processo di apprendimento.

### **Progetto - “Corso PON Piano Estate”. FSEe FDR- Apprendimento e Socialità-1**

Il modulo di 30 ore “Sentieri digitali, Nuoro tra natura e cultura”, a cui hanno partecipato alcune classi, si è proposto di avvicinare gli studenti all'utilizzo dei principali strumenti digitali gratuiti per l'apprendimento della geografia: dalla bussola al GPS, da Google My Maps a ScribeMaps, QGIS ecc. Tali strumenti sono stati utilizzati all'interno di un percorso di riscoperta e valorizzazione del territorio di Nuoro e delle aree naturali limitrofe con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Attraverso percorsi guidati di trekking urbano ed escursioni sul Monte Ortobene gli alunni coinvolti hanno sviluppato abilità specifiche come il saper leggere e interpretare i diverse elementi naturali e antropici del paesaggio, saper leggere e utilizzare la cartografia, orientarsi nello spazio.



### **Progetto "Travel Game"**

È un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.

Il programma di viaggio "Travel Game" ha compreso oltre alle consuete attività, quali le visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, anche e soprattutto la partecipazione a dei test digitali innovativi. Gli alunni sono stati coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Si sono confrontati con studenti provenienti da diverse regioni italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi hanno riguardato temi di cultura generale e le conoscenze inerenti il percorso di viaggio.

### **Progetto "Il quotidiano in classe"**

È promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, nell'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani.

Le finalità del progetto sono:

- educare alla lettura e invogliare i giovani a diventare "lettori abituali";
- sviluppare la creatività, la curiosità e la coscienza civile degli alunni;
- potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche comunicative;
- ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economiche, sociali e culturali del nostro tempo e favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze attuali nel contesto italiano, europeo e mondiale.

### **Progetto “Mobilità Erasmus Plus – [...], 6-12 febbraio 2022”**

Gli alunni appartenenti al Gruppo di Volontariato del nostro Istituto hanno svolto la mobilità dell’Erasmus Plus Volontariato KA229 “ [...] ” presso il partner polacco nella città di Radzionkow in Polonia dal 6 al 12 febbraio 2022.  
Progetto accoglienza Classi prime Anno scolastico 2022/23

Il progetto accoglienza deve essere considerato un momento di fondamentale importanza dell’avvio dell’anno scolastico. Esso rappresenta, ancora di più negli ultimi tempi per le note vicende legate alla pandemia, uno strumento di inclusione e di “benvenuto” in quanto favorisce l’inserimento degli alunni delle classi prime nella nuova realtà scolastica. In questa circostanza gli studenti hanno affiancato gli insegnanti nel favorire l’inserimento dei nuovi iscritti. In questa occasione, sono state proposte alcune attività con lo scopo di:

- favorire la conoscenza delle strutture scolastiche (solo in parte) e del percorso formativo;
- promuovere relazioni tra alunni delle classi prime e alunni delle altre classi e tra questi e i docenti, affinché si possa costruire un clima di lavoro sereno finalizzato a sostenere la motivazione allo studio;
- rinforzare la collaborazione tra studenti anche al di fuori dell’ambito scolastico.

### **Progetto - Laboratorio di Matematica Applicata in classe Triennio” FSEe FDR Apprendimento e Socialità-1-a.s. 2021/2022**

Il modulo di 30 ore, è valso per il potenziamento delle abilità e delle competenze in matematica. Con il metodo induttivo: partendo da problemi reali del contesto quotidiano si sono evidenziati gli elementi utili per la costruzione di un modello matematico. Il laboratorio di matematica condotto con l’uso delle calcolatrici grafiche è stato inteso come spazio fisico e mentale. L’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale ha posto lo studente al centro di questo percorso induttivo. Fondamentale sono stati il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull’errore è stato un importante momento formativo per lo studente.

### **Progetto di Educazione alla salute 2022/2023**

Il corso di primo soccorso, della durata di 5 ore; con l’uso del defibrillatore è rivolto agli studenti delle classi del Triennio, organizzato dalla prof.ssa [...] , tenuto dai rappresentanti della [...] sede di Nuoro, rilascia anche un attestato di abilitazione che è valido per due anni.

## L'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019, "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha dato avvio dall'anno scolastico 2020-2021, all'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, in quanto concorre a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri".

Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n 92 e emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica ai sensi dell'art. 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

A seguito delle novità introdotte da tale legge, dalla terza classe in poi, partendo anche dai percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, il Consiglio di Classe ha evidenziato, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica nel rispetto delle Linee Guida che hanno come punto di riferimento le quattordici competenze, declinate in conoscenze e abilità a cui si aggiungono impegno e responsabilità, sviluppo del pensiero critico e partecipazione. I nodi tematici individuati sono stati:

L'Agenda 2030 in riferimento:

- all' educazione ambientale
- allo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale
- alla tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari
- allo spreco alimentare
- alla conservazione dei beni culturali
- all'educazione alla legalità
- alla Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini.
- all'Unione Europea: il processo di integrazione, i traguardi raggiunti e i problemi ancora aperti
- ai principi di redazione e revisione del bilancio sociale e ambientale.
- al mondo del lavoro in smart working e cyber security
- all'educazione alla salute
- al potenziamento e diffusione degli strumenti laboratoriali in classe con l'uso delle calcolatrici grafiche.

I risultati di apprendimento ottenuti dalla quasi totalità della classe, vedono lo studente essere in grado di:

- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana, personale e sociale, i principi della Costituzione e valutare se la loro applicazione è corretta o meno;
- approfondire gli articoli: 9-10-11 della Costituzione e comprendere l'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali dal punto di vista nazionale e internazionale;
- comprendere l'importanza e la funzione dello Stato e degli organismi Sovra nazionali;
- essere consapevoli della necessità dell'impegno individuale per il rispetto e la tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Gli obiettivi in oggetto hanno alla loro base le seguenti competenze chiave:

- lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive;
- inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni;
- essere capace di comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo;
- costruire conoscenze significative e dotate di senso;
- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Tali obiettivi sono stati raggiunti, sia durante l'anno in corso che negli anni precedenti, al fine di rendere i nostri studenti, cittadini consapevoli, sia a livello nazionale che internazionale, attenti al pianeta, informati sui loro diritti e sui loro doveri, difensori del patrimonio culturale e capaci di gestire gli strumenti digitali.

L'insegnante di matematica negli anni ha concentrato l'attenzione sulle competenze tecnologiche e digitali, guidando gli studenti all'uso della calcolatrice grafica e di "Google sites", strumento attraverso il quale poter raccogliere e richiamare all'occorrenza i contenuti elaborati nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e nelle esperienze del PCTO.

Per quanto riguarda la valutazione, in sede di scrutinio la docente coordinatrice dell'insegnamento, \_\_\_\_\_, la \_\_\_\_\_, [...] formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno svolto attività didattiche in relazione alle tematiche trattate.

## Scheda Programmatica di Educazione Civica

DISCIPLINE		CONTENUTI	OBIETTIVI
Matematica	[...]	Educazione digitale: la calcolatrice grafica per modellizzare, risolvere, rappresentare e, correlare e interpretare i dati.	Fornire strumenti di lettura, misurazione sulle problematich e legate all'economia, avvalendoci della calcolatrice grafica.
Italiano /Storia	[...]	-Diritti umani -Ambiente -Lavoro	Attraverso i contenuti di letteratura e storia (brani letterari e avvenimenti storici), si affrontano le tre tematiche, come da programmazi one del Dipartimento di Lettere.
Diritto e Relazioni internazionali	[...]	La Costituzione e i principi	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

		<p>fondamentali ;</p> <p>La tutela dei diritti umani,</p> <p>La tutela dell'ambiente:</p> <p>Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile nell'Unione Europea</p>	<p>e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i comportamenti personali e sociali.</p>
Religione	[...]	GAP (Gioco, d'Azzardo Patologico)	Sensibilizzare i ragazzi sui rischi insiti nel gioco d'azzardo e percepire le dinamiche psicologiche.
Scienze Motorie	[...]	L'attività sportiva in ambiente naturale e educazione all'ambiente	Praticare e gestire autonomamente attività in coerenza con l'ambiente naturale ed essere consapevoli dei benefici.
Economia Aziendale	[...]	Il Mercato Del Lavoro – Parità di Genere- L'impresa al femminile.	Sapersi muovere consapevolmente nel mercato del lavoro  Conoscere il mercato del lavoro

			<p>Conoscere le organizzazioni sindacali</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori e delle lavoratrici</p>
Lingua Inglese	[...]	Educazione all'ambiente: il concetto di fair trade	Far conoscere agli studenti un approccio alternativo al commercio convenzionale, che promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per l'ambiente
Lingua Francese	[...]	Agenda 2030 obiettivi 10 e 16: la riduzione delle disuguaglianze, pace, giustizia e istituzioni	<p>Obj. 10: réduction des inégalités</p> <p>Obj. 16: Promouvoir l'avènement de sociétés pacifiques et ouvertes aux fins du développement durable.</p> <p>Promuovere competenze emotive, empatia e solidarietà per favorire</p>

			società pacifiche e più inclusive.
Lingua Spagnola	[...]	La sostenibilità e l'economia circolare: un esempio spagnolo "Mango"	Guidare gli studenti, attraverso l'esempio di alcune aziende spagnole e analizzando alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030, a comprendere il significato di sostenibilità ed economia circolare.



**Attività di Educazione Civica svolta al 15/05/2023**

Docenti	Materia	Attività svolte
[...]	[...]	<p>Nell'ottica di promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative e di stimolare la comprensione di complessi problemi pluridisciplinari, gli studenti hanno imparato ad utilizzare la calcolatrice grafica. In questo modo hanno sviluppato le proprie esperienze laboratoriali in classe, in termini di attività proposte, tempi, modalità di lavoro e di auto valutazione, criticità e soprattutto immediato riscontro dei risultati ottenuti.</p>
[...]	[...]	<p>Attraverso i contenuti di letteratura e storia (brani letterari e avvenimenti storici), sono state affrontate le seguenti tematiche: diritti umani, ambiente, lavoro, razzismo, antisemitismo, il capitalismo tra ieri e oggi, aspetti positivi e negativi della</p>

		<p>globalizzazione, come da programmazione del Dipartimento di Lettere. Gli studenti hanno così potuto cogliere, nei vari momenti storici, l'intreccio di componenti economiche, sociali, politiche e religiose che interagiscono e ne determinano l'evoluzione.</p>
[...]	[...]	<p>Gli studenti hanno avuto modo di conoscere le differenti attività correlate al benessere e all'attività fisica svolta in ambiente naturale ed essere consapevoli dei benefici relativi sia al benessere della persona sia in rapporto alle buone pratiche di rispetto dell'ambiente naturale.</p>
[...]	[...]	<p>Gli studenti hanno affrontato alcune problematiche legate al gioco d'azzardo, innanzitutto prendere consapevolezza della situazione in Italia sul numero elevato di giocatori e l'enorme quantità di denaro speso, e poi in particolare le</p>

		<p>dinamiche che portare i giovani a passare gradatamente da giocatori ricreativi, a giocatori a rischio fino a diventare giocatori patologici con tutte le conseguenze del caso</p>
[...]	[...]	<p>Con la piena intenzione di promuovere il messaggio di inclusione, cooperazione e rispetto sociale con gli studenti sono stati trattati i seguenti temi: - Unione Europea e organi comunitari: limitazione della sovranità Statale per raggiungere obiettivi comuni; -ONU e NATO quali organismi volti alla tutela della Pace; - Agenda 2030 relativamente alla tutela e alla sostenibilità ambientale; -Diritti umani nel mondo, Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo: analisi della situazione sociale e politica di alcuni Stati dove non sono riconosciuti neppure i diritti fondamentali; - Analisi settimanale delle principali notizie di attualità connesse alle materie di Diritto e</p>

		<p>Relazioni Internazionali.</p> <p>Gli argomenti sono stati affrontati in classe durante lezioni frontali che spesso e volentieri si sono trasformate in dibattiti e confronti pertinenti, conclusi con l'analisi delle notizie di attualità.</p>
[...]	[...]	<p>Sono state svolte 5 ore di educazione civica relative al tema del Fair Trade, vale a dire commercio equo solidale, durante le quali gli studenti hanno preso coscienza delle difficoltà che i piccoli produttori dei Paesi in via di sviluppo devono affrontare per poter ricavare dalle loro attività quanto necessario alla sopravvivenza delle loro famiglie; sono stati affrontati i dieci principi del Fair Trade ed esempi concreti relativi ad alcune materie prime.</p>
[...]	[...]	<p>E' stato affrontato il tema della sostenibilità su più fronti: sia ambientale, che sociale per arrivare a conoscere degli esempi concreti e avere spunti di</p>

		<p>riflessione. Nel primo periodo si è riflettuto sulla tematica dei diritti dell'uomo per giungere a trattare dei diritti LGBT e dell'attualità, lavorando su articoli e fonti autentiche relative alla rivoluzione Iraniana. Nel secondo periodo si è approfondita la tematica dell'economia circolare di alcune aziende Francesi.</p>
[...]	[...]	<p>Partendo dal concetto di impresa e affrontando i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030, è stato trattato il tema della sostenibilità. Esempio spagnolo per eccellenza l'azienda tessile "Mango" attraverso la quale gli allievi hanno compreso in quali termini si realizza la sostenibilità e l'economia circolare. Hanno inoltre conosciuto altri 7 esempi di imprese spagnole "sostenibili" famose nel mondo.</p>
[...]	[...]	<p>Partendo dalla locuzione "<b>parità di genere</b>" che definisce</p>

la garanzia costituzionale della possibilità di partecipare alla vita economica, politica e sociale senza alcun ostacolo connesso a sesso, etnia, lingua, religione, ideologia politica, al censo e al ceto di appartenenza, si è approfondito il ruolo della donna nel mondo del lavoro. A tal proposito, si è fatto cenno alle organizzazioni sindacali.

Ci si è soffermati sugli articoli della Costituzione: l'art. 3, l'uguaglianza tra tutti cittadini, e in particolare gli articoli 37, 51 e 117, dove si esplicitano i diritti tra donne e uomini sul lavoro e nell'accesso alle cariche pubbliche, il ruolo delle leggi regionali nel rimuovere ogni ostacolo alla piena parità.

Per concludere si è approfondito il tema **“lavoro e le pari opportunità”**, con la visione della tavola rotonda alla quale hanno partecipato Amalia Ercoli Finzi del Politecnico di Milano; Camilla Gaiaschi dell'Università degli

		Studi di Milano; Riccarda Zezza, CEO Lifed e la successiva discussione sul tema in classe.
--	--	--

## **PROGETTI di Educazione Civica sviluppati nel corso del triennio -2020/2021-2021/2022-2012/2023**

Gli studenti hanno partecipato ad una serie di progetti che si sono sviluppati nell'arco del triennio, alcuni dei quali sono stati considerati come parte integrante dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### **Progetto Scuola e Volontariato**

Il Progetto nasce dal Protocollo d'Intesa stipulato tra l'USR Sardegna e il Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale che si è impegnato per i tre anni, a sostenere le Istituzioni Scolastiche nella collaborazione con le Associazioni di Volontariato per la realizzazione di nuovi progetti e per la prosecuzione delle esperienze già positivamente attivate. Finalità dei progetti è quella di promuovere il volontariato tra i giovani e sviluppare la cultura della solidarietà attraverso iniziative specifiche realizzate in proprio e/o con la collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato del Territorio.

### **Progetto Detenzione e Giustizia riparativa**

È stato volto in collaborazione con la Cooperativa Sociale e Associazione di Volontariato [...] durante le ore di religione Cattolica, in collaborazione con le discipline di Diritto e Italiano. Le classi hanno incontrato i detenuti, i loro familiari, le vittime di reato e il personale della Polizia penitenziaria; hanno ascoltato storie di detenuti e dei loro diritti spesso calpestati; hanno avuto l'occasione di conoscere la signora [...], figlia del noto magistrato ucciso dalla mafia.

### **Progetto "Riannodare i fili della Giustizia ripartiva. COVID-19 e ambiente"**

In collaborazione con la Cooperativa Sociale " [...]" gli studenti hanno organizzato per il giorno 15 dicembre 2021 un seminario sul tema della Giustizia ripartiva e dell'Ambiente, presso la Sala Conferenze della Parrocchia [...] a Nuoro, a conclusione di un percorso iniziato nel precedente anno scolastico con gli alunni del nostro Istituto partecipanti al Progetto "Scuola & Volontariato". La giornata si è conclusa con la sistemazione di una targa dedicata ai deceduti a causa del COVID. L'incontro rientra nell'ambito delle attività PCTO e dei percorsi di Educazione Civica.

### **Progetti PON Lingua Inglese: "Let's speak English".**

Nell'a.s. 2021/2022 si sono svolte 30 ore di lezione, suddivise in 10 moduli da 3 ore ciascuno, durante le quali gli studenti hanno sviluppato le 4 abilità linguistiche, hanno svolto compiti di



realtà e hanno sviluppato le competenze necessarie per l'acquisizione della certificazione B1 di Lingua Inglese.

### **Progetti PON Lingua Spagnola: “En el mundo Hispano”**

Nell'a.s. 2022/2023 si sono svolte 30 ore di lezione, suddivise in 10 moduli da 3 ore ciascuno, nelle quali gli studenti hanno sviluppato le 4 abilità linguistiche affrontando diversi temi con l'obiettivo di poter acquisire la certificazione Dele B1.

ALLEGATI :

1. Testo della simulazione della prima prova scritta- Italiano
2. Testo della simulazione della seconda prova scritta- Economia Aziendale e Geo politica
3. Tabella riassuntiva delle attività del PCTO

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Firma</b>
[...]	<b>Religione</b>	
[...]	<b>Scienze Motorie</b>	
[...]	<b>Italiano e Storia</b>	
[...]	<b>Matematica</b>	
[...]	<b>Economia Aziendale e Geopolitica</b>	
[...]	<b>Diritto Internazionale e Relazioni Internazionali</b>	
[...]	<b>Lingua Inglese</b>	
[...]	<b>Lingua Francese</b>	
[...]	<b>Lingua Spagnola</b>	

**Nuoro, 15 Maggio 2023**

**Il Consiglio di classe**



## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "americi" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*  
che R

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.



## *Minicorso dell' Istruzione* **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTAB1**

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Lilliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro il dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrà fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ho smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Lilliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Lilliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Lilliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali": inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica «può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui»?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non «ha alcuna relazione con il mondo reale»?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazi





## Ministero dell'Istruzione

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
 Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pa:



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

#### Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

### La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche, vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...]. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però comincerà a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'opinione è un concetto dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo si relaziona con la «conoscenza».



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.





### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].  
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»  
La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati



*Ministero dell'Istruzione*

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
Pertinenza rispetto alle richieste della traccia	Plena rispondenza alla traccia, piena individuazione e comprensione dei nodi concettuali	2,5	
	Generale rispondenza alla traccia, discreta individuazione e comprensione dei nodi concettuali	2	
	Parziale rispondenza alla traccia, sufficiente individuazione e comprensione dei nodi concettuali	1,5	
	Parziale rispondenza alla traccia, Parziale individuazione e comprensione dei nodi concettuali	1	
	Scarsa rispondenza alla traccia, scarsa individuazione e comprensione dei nodi concettuali	0,5	
	Non aderente alla traccia, non compresi i nodi concettuali	0,1	
Organizzazione del testo	Articolazione del testo ben strutturata con una scansione chiara ed efficace, buona coerenza e coesione tra le parti	2,5	
	Articolazione del testo logicamente strutturata, buona coerenza e coesione tra le parti	2	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata, sufficiente coerenza e coesione tra le parti	1,5	
	Articolazione del testo frammentaria, e non sempre chiara; carente la coerenza e coesione tra le parti	1	
	Articolazione del testo confusa, scarsa coerenza e coesione tra le parti	0,5	
Correttezza formale e proprietà linguistica	Correttezza morfosintattica ed ortografica, lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione	2,5	
	Correttezza morfosintattica ed ortografica; proprietà lessicale	2	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; presenza di alcune lievi improprietà lessicali	1,5	
	Presenza di errori morfosintattici e/o ortografici; qualche improprietà lessicale	1	
	Errori morfosintattici e/o ortografici diffusi; punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e improprio	0,5	
Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle conoscenze	Ampia e approfondita.	2,5	
	Completa e corretta	2	
	Non approfondita, ma corretta	1,5	
	Lacunosa e imprecisa	1	
	Gravemente carente	0,5	
		<b>Totale punteggio</b>	<b>...../10</b>

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M129 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITRI, EA06 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue:

**Da: Relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2014 – art. 2428 codice civile**

- .....
- *Vendite e approvvigionamenti*

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2014; nel secondo semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

- *Andamento economico, patrimoniale e finanziario*

Il bilancio al 31/12/2014 chiude con un utile netto di 102.000 euro determinato, tra l'altro, per effetto della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2014 rispetto all'anno precedente. Le immobilizzazioni rappresentano il 60% del totale degli impieghi.

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione tra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore:

Indici	Esercizio 2014	Di settore
ROE	6%	8%
ROI	8%	12%
ROS	7%	10%

- *Attività di ricerca e sviluppo*

L'attività di ricerca e sviluppo è stata realizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato per l'esercizio 2015 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna, un nuovo impianto.

- *Rischi finanziari*

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente acuto in questi periodi di crisi, per cui Alfa spa ha stipulato un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione. I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti. Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

- *Rischi di liquidità*

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

- *Relazioni con l'ambiente*

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

- *Evoluzione prevedibile della gestione*

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2015 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

- .....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio della relazione, tragga gli elementi necessari per la ricostruzione dei documenti di bilancio e presenti:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico, in forma sintetica, di Alfa spa al 31/12/2014
- i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 relativi al Patrimonio netto e alle Immobilizzazioni.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 utilizzando gli opportuni indicatori.
  2. Alfa spa pianifica per l'esercizio 2015 la diversificazione della produzione come emerge dalla Relazione sulla gestione. Predisporre il budget economico elaborato dall'impresa all'inizio dell'esercizio.
  3. Le operazioni di import ed export richiedono il rispetto di specifiche normative e la conoscenza della situazione economico-politica dei Paesi. Descrivere le caratteristiche delle operazioni di importazione e di esportazione e analizzare il contenuto dei principali documenti utilizzati da Beta spa, impresa industriale, che realizza vendite nei Paesi extraeuropei.
- L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il metodo *Full costing*.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Dipartimento di Scienze economico-aziendali**

**Griglia di valutazione**  
**per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento**  
**della 2<sup>a</sup> prova scritta dell'esame di Stato indirizzo**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>AVANZATO:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	<b>4</b>	...../4
	<b>INTERMEDIO:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	<b>3</b>	
	<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	<b>2,5</b>	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	<b>0-2</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	<b>AVANZATO:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	<b>6</b>	...../6
	<b>INTERMEDIO:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	<b>4-5</b>	
	<b>BASE:</b> Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	<b>3,5</b>	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>0-3</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>AVANZATO:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	<b>6</b>	...../6
	<b>INTERMEDIO:</b> Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	<b>4-5</b>	
	<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	<b>3,5</b>	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	<b>0-3</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>AVANZATO:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	<b>4</b>	...../4
	<b>INTERMEDIO:</b> Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	<b>3</b>	
	<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	<b>2,5</b>	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	<b>0-2</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	...../20









<b>Progetto Erasmus Plus Polonia Febbraio 2022</b>										<b>50</b>
<b>La Nuova @ Scuola Incontro con Direttore Enel Fiume Santo</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<b>Giorno della memoria</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<b>Mandigos “ La Sardegna in tavola”</b>	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
<b>La Nuova @ Scuola</b>	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
<b>PCTO</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>Istituto Paglietti Porto Torres</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<b>Italgas</b>	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
<b>La Nuova @ Scuola Banco di Sardegna</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Giornata di Orientamento Orienta Sardegna</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<b>Il futuro dell’Europa</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>Totale ore-classe QUARTA</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>117</b>
<b>Arfotur Progetto quotidiano in classe</b>	30	0	0	0	30	30	30	30	0	30

<b>Totale ore classe TERZA</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>30</b>
<b>Totale ore del TRIENNIO</b>	<b>190</b>	<b>160</b>	<b>130</b>	<b>130</b>	<b>190</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>190</b>	<b>130</b>	<b>270</b>